

PROGRAMMA ELETTORALE DEL MOVIMENTO 5 STELLE VERGATO 2014





PRINCIPI POLITICI FONDAMENTALI: TRASPARENZA, INFORMAZIONE, PARTECIPAZIONE E MERITOCRAZIA

Trasparenza, ovvero : possibilità di sapere come stanno le cose.

Le spese effettuate devono prima di tutto risultare in modo CHIARO ed INEQUIVOCABILE dai bilanci, per poter sapere in quale direzione e con quali criteri vengono impiegati i soldi pubblici, ed esercitare poi il proprio consenso con cognizione di causa. (Ricordiamo e sottolineiamo a tale proposito il fatto che anche i cosiddetti fondi regionali nonché i cosiddetti fondi europei provengono dai cittadini e non sono strane elargizioni giunte a noi miracolosamente dall'esterno).

A tale scopo, il MOVIMENTO CINQUE STELLE di Vergato si impegna, qualora venisse scelto, a dettagliare e rendere pubbliche tutte le spese, anche nel caso che la legislazione non ne imponesse il vincolo, o che questo fosse previsto solo a partire da una data futura.

Informazione, ovvero: determinazione della verità e *Partecipazione*.

Per poter esercitare il proprio consenso con consapevolezza, è fondamentale poter disporre di notizie attendibili e a questo scopo occorre risalire alla loro fonte e stabilire solo allora poi, sulla base di documenti e di fatti, come stanno veramente le cose. Come tutti certamente sanno, in Italia l'informazione televisiva delle reti pubbliche nonché quella di quasi tutti i giornali, è finanziata sostanziosamente dallo stato, e l'unico movimento politico che vuole abolirla è il movimento cinque stelle: infatti, mentre i governi vari si danno molto da fare per privatizzare e vendere varie risorse del popolo italiano in nome della libertà di mercato, e/o con la bizzarra motivazione che il pubblico non è in grado di svolgere i suoi compiti con competenza, (in casi come questo sarebbe sufficiente licenziare chi non sa svolgere il suo compito, e, qualora non sia possibile, fare una legge che lo consenta), sull'informazione hanno sempre molte riserve e non ritengono che i cittadini possano scegliere autonomamente quale canale televisivo o quale giornale promuovere senza che questo sia 'drogato' da sovvenzioni e dal conseguente, evidentissimo, CONFLITTO DI INTERESSI che ne consegue e che ne compromette alla radice l'attendibilità. Però in compenso i cittadini possono pagare.

Nell'attesa di una legge sul conflitto di interessi, invitiamo le persone ad informarsi quanto più possibile ed autonomamente, a tutti i livelli : stato, regione, province, comuni, UE etc., a non essere semplicemente dei sudditi e a scegliere con libertà e con cognizione di causa il proprio futuro, e, nel nostro piccolo, ci impegniamo come movimento 5 stelle di Vergato, a rendere pubblici i consigli comunali attraverso quella che viene chiamata DIRETTA STREAMING (che ha costi bassi ed è facilmente realizzabile), nella misura in cui le leggi lo consentono, e a modificare quelle leggi in



caso contrario, e a diffondere, in modo chiaro e semplice quanto più possibile, in un apposito sito del Comune, tutte quelle informazioni di interesse pubblico che interagiscono e cambiano direttamente la qualità della nostra vita, e a cui i cosiddetti organi di informazione non danno lo spazio che meritano. (dalle informazioni sulle etichette dei prodotti di consumo alle disposizioni in materia di agricoltura o sulla gestione dei boschi, alla distruzione di alberi secolari, per fare solo alcuni esempi).

Vi invitiamo a partecipare, con serietà, anche su questo piano, per segnalare fatti, commenti, suggerimenti, dubbi e a tale scopo intendiamo:

Destinare all'interno del sito del comune uno spazio per comunicare con i cittadini e rispondere alle loro domande in un tempo ragionevolmente breve.

Accertarci che il ricevimento delle persone da parte del Comune sia funzionante.

Istituire una cassetta dei suggerimenti.

Ci impegneremo inoltre a ripristinare i collegamenti wireless esistenti al momento e che non funzionano.

Meritocrazia

Per avere almeno una possibilità di far funzionare le cose come dovrebbero, si potrebbe ricorrere, in quei settori che lo richiedono, ad uno strumento poco usato in Italia: il curriculum, invece che le nomine fondate sui trascorsi politici dei vari interessati.

Il principio della meritocrazia è fondamentale, è giusto sotto il profilo etico, ed è anche auspicabile per motivi economici, perché se le cose vengono realizzate da chi le sa fare, non è necessario intervenire più volte, con costi aggiuntivi spesso esorbitanti, senza magari risolvere niente neanche in un secondo (o terzo) tempo dal momento che poi si sono usati gli stessi metodi.

SICUREZZA DEL TERRITORIO

In via preliminare occorre verificare lo stato di sicurezza dei diversi punti a rischio del territorio comunale, con riguardo alle norme antisismiche negli edifici scolastici, al cosiddetto dissesto idrogeologico, nonché a quello provocato da interventi dissennati sull'edilizia, ad eventuali pericoli derivanti dallo stoccaggio di materiali tossici e dannosi per la salute di tutti, per evitare di fare successivamente scelte sbagliate, pericolose e costose, che ricadono sui cittadini. Qualora sussistessero norme che impediscano od ostacolino questo intento, ci impegniamo a renderle note alla cittadinanza, ad individuarne le responsabilità, e a fare tutto il possibile per rimuoverle.

EDILIZIA PUBBLICA, VIABILITA' E PARCHEGGI

Riteniamo sbagliato e deleterio costruire nuovi edifici quando, qualora fosse necessario, si possono ristrutturare quelli esistenti strutturalmente solidi con minor costo e mantenendo l'identità culturale e la memoria storica del territorio, cosa a cui pare, incidentalmente, i cittadini tengono molto, e con ragione: infatti, a meno di disporre di mirabolanti architetti in grado di realizzare opere d'arte in grado di coabitare armonicamente con l'esistente (ma forse questo non sarebbe proprio il momento giusto per destinare i fondi a questa impresa), gli edifici antichi o anche soltanto vecchi (generalmente costruiti prima degli anni 60) sono normalmente migliori sia sotto il profilo tecnico che estetico, ed è nostro dovere preservarli, integrandoli in modo rispettoso affinché rispondano alle norme di sicurezza e a criteri di risparmio energetico. Riteniamo inoltre che non soltanto i cittadini residenti apprezzerebbero questo metodo, ma che il mantenimento dell'identità culturale sarebbe apprezzato anche da eventuali turisti, che difficilmente sarebbero attratti da un anonimo cubone mentre vanno a visitare un paese caratteristico dell'appennino bolognese.

A tale scopo, intendiamo procedere nella seguente direzione:

EDILIZIA SCOLASTICA

Non intendiamo distruggere le strutture esistenti che non siano a rischio per ricostruirle altrove, ma lasciarle dove sono ed adeguarle alle norme di sicurezza, nel caso della scuola materna comunale dotandola di una uscita di emergenza nell'area dove riposano i bambini, che attualmente manca, nel caso della scuola elementare di Vergato, ristrutturandola, oltre che con criteri antisismici, valutando anche nuovi materiali biotecnologici che rispondano ai criteri di legge in materia di isolamento acustico e termico, e che siano compatibili con l'ambiente, utilizzando inoltre le soluzioni più adeguate per ottenere il miglior risparmio energetico anche quanto alla produzione di energia elettrica e acqua calda. (celle fotovoltaiche e pannelli solari), mentre sono da valutare le possibilità di ricostruzione per quelle strutture che siano state edificate in zona di dissesto.

ALTRE STRUTTURE PUBBLICHE

Intendiamo procedere nello stesso modo anche per quanto riguarda gli edifici di proprietà comunale collocati in prossimità della stazione ferroviaria, e con tutte le altre che abbiano le medesime caratteristiche, il cui utilizzo da noi proposto sarà descritto più avanti.

VIABILITA'

E' necessario eliminare i vari impedimenti nella percorrenza sia pedonale che su auto o bici, o altro: eliminare i dossi, creando un riempitivo idoneo, eliminare i paletti dislocati in vari punti del paese, che sono pericolosi per l'incolumità di tutti e intralciano e complicano inutilmente la percorrenza.

Accesso alla piazza IV novembre

Per armonizzare e sveltire anche la viabilità nella piazza IV novembre, pensiamo di continuare il percorso pedonale e ciclabile al suo centro e ridurre a due i sensi di marcia per le auto, nonché provvedere alla realizzazione di un marciapiede pedonale e di una zona delineata ciclabile adiacente al senso di marcia.

Area giardini e via Garibaldi

Realizzare un parcheggio per le bici e ampliare lo spazio destinato al transito pedonale, al fine di favorire la connessione tra il centro storico e la galleria 1° maggio.

Piazza Capitani della Montagna

Per salvaguardare e valorizzare i beni artistici e storici della piazza, pensiamo di sottoporre al parere della popolazione residente le possibili ipotesi in merito.

Parcheggi

Pensiamo che la tipologia dei parcheggi debba essere modificata, cercando di distribuire in modo proporzionale e omogeneo in tutto il centro, parcheggi a pagamento, parcheggi liberi a tempo, determinato e non, per favorire l'accesso nel centro del paese ed accedere ai servizi senza aggravio di costi.

Area ospedale

Non è accettabile che un ospedale non possa disporre di parcheggi gratuiti a tempo nella sua area, e dato che il parcheggio che consentiva un minor disagio per raggiungere l'ospedale (quello adiacente a via Bortolotti) recentemente è stato messo a pagamento, riteniamo giusto ripristinare la situazione precedente, prevedendo eventualmente di aumentare il tempo di sosta a tre ore.

Dato che ci impegniamo a far mantenere la struttura appena costruita dell'ospedale in tutte le sue funzioni, valuteremo le possibilità di realizzare un parcheggio nella zona individuata in via Fornaci.

Stazione ferroviaria

Riteniamo che siano deleterie le recenti modifiche apportate nella stazione di Vergato, con l'eliminazione di un binario ed il suo conseguente declassamento da stazione a fermata, la realizzazione di un parcheggio e di un sottopasso pedonale attualmente privo di accesso per i disabili, e che inoltre preclude la possibilità di utilizzo anche del secondo binario.

Rileviamo la necessità immediata di modifica all'attuale unica banchina per l'accesso al treno, che risulta troppo bassa per consentire una normale salita o discesa.

INDUSTRIA, ECONOMIA, TURISMO E AMBIENTE

In linea generale, noi riteniamo che l'economia non debba essere orientata in un senso parassitario e dannoso per l'uomo e per l'ambiente, nemmeno con la motivazione che 'crea nuovi posti di lavoro', perché un'economia degna di questo nome non può essere governata da interessi ottusi e di parte ed è possibile comunque ricavare un profitto più che decoroso da parte degli industriali e/o imprenditori anche senza devastare l'ambiente e sfruttare i lavoratori.

RICICLAGGIO DEI RIFIUTI

Che i rifiuti siano una risorsa è ormai un fatto risaputo e largamente dimostrato.

Vorremmo fare in modo che questa risorsa, realizzata anche attraverso l'impegno dei cittadini, si trasformasse in un guadagno anche per le persone, come avviene già in tanti comuni, (come ad esempio con un credito segnato nella bolletta dell'immondizia in modo che sia verificabile), e vorremmo espandere questo settore, (che se razionalizzato può produrre moltissimi benefici, oltre che sul piano del lavoro; infatti il corretto smaltimento permette la vendita di quei materiali che, dispersi, sarebbero invece un costo e un danno per la salute e l'ambiente), anche costruendo una rete con gli altri comuni della zona interessati al progetto, attraverso la quale si potrebbero ridurre i costi.

Di particolare interesse è, per una zona che è anche agricola come la nostra, la possibilità di riutilizzare i rifiuti organici in loco, senza spese aggiuntive per il trasporto.

Allo scopo di promuovere questa attività, ci impegniamo a preparare un percorso in questa direzione.

AREE DI INSEDIAMENTO INDUSTRIALE, INDUSTRIA TESSILE E TURISMO

Le aree di insediamento industriale, come l'ex ARCOTRONICS, e altre individuabili in zona SERENI, potrebbero essere rese di nuovo produttive, attingendo a macchine dismesse e creando i presupposti di un rilancio della storica industria tessile e della produzione di stoffa vergata e derivati (juta, stoppa) e di quello dell'agricoltura e della coltivazione ecologica annessa.

Riteniamo inoltre che questo tipo di progetto possa risultare di interesse anche dal punto di vista del turismo, in quanto recupera una tradizione storica di rilievo, che ha contribuito a far sorgere Vergato e a mantenerlo un centro di riferimento per lo sviluppo nei corso dei secoli.

Intendiamo inoltre fornire tutte quelle informazioni sui servizi utili offerti dalle varie realtà produttive e commerciali e sugli orari di fruizione dei servizi stessi al fine di dare un'adeguata visibilità alle realtà territoriali.

GESTIONE DEL TERRITORIO, CULTURA E TURISMO

Nell'area industriale della ex ILM è stato creato un insediamento urbanistico con annesso centro commerciale, che ha realizzato strutture inadeguate alla circolazione, tanto che hanno dovuto essere rimosse. In questo nuovo centro, era inizialmente prevista un'area verde adibita a parco pubblico, che non è mai stata realizzata e che noi vogliamo realizzare.

Per risanare i giardini pubblici della Piazza della Pace e favorire un sua più facile manutenzione con un costo ragionevole, si potrebbero sostituire le fioriere in vaso con alberi o arbusti a terra.

Intendiamo promuovere e divulgare i percorsi ciclistici e pedonali già esistenti in particolare lungo il fiume Reno (da Pioppe di Salvaro a Marzabotto), verificandone le condizioni e l'eventuale possibilità di allungarne il percorso;

Intendiamo promuovere inoltre, anche attraverso l'uso di una segnaletica adeguata dove è carente, località come l'antica Pieve di Roffeno, Liserna, la Madonna del Bosco e la Rocchetta Mattei.

Allo stesso modo intendiamo valutare la possibilità di creare un percorso nuovo che colleghi i mulini che sono dislocati nel territorio di Tolè.

LOCALITA' CAVACCHIO DI SOPRA

Riteniamo che sia auspicabile valorizzare lo spazio verde esistente, opponendoci a qualsiasi forma di costruzione che ne alteri la natura.

Intendiamo dare prevalenza alla conservazione idrogeologica, creando un percorso vita nel rispetto dell'ambiente, inserendo alberi per l'ombra e spazi di sosta per il riposo e la meditazione.

Inoltre, dal momento che il campo di calcio cosiddetto "di sfogo" presenta una recinzione lungo il suo perimetro che stona ed è disarmonica col paesaggio, e considerando la notevole presenza d'acqua in superficie in inverno, e la mancanza d'ombra in estate che secca l'erba e rende impraticabile il campo, riteniamo opportuno fare un impianto di alberi ad alto fusto o eventuali siepi attorno al suo perimetro, senza togliere la rete.

SPORT E ATTIVITA' RICREATIVA

Attualmente gli impianti sportivi al coperto sono utilizzati solo dalle Società. Noi vorremmo rendere possibile utilizzare gli stessi spazi, nelle fasce orarie libere, anche da parte dei cittadini privati, organizzando le richieste in modo compatibile alle esigenze dei gestori e col dovuto pagamento.

PARCHI GIOCO

E' indispensabile ripristinare le condizioni di sicurezza di tutte le strutture esistenti che lo richiedono.

Inoltre, nello specifico, il parco giochi collocato all' interno degli spazi dedicati agli impianti sportivi andrebbe anche ampliato e attrezzato come area pic-nic per valorizzarlo al meglio.

RISPARMIO ENERGETICO

Riteniamo che una semplice valutazione degli sprechi sul consumo di energia che genera situazioni paradossali come quella di dover aprire le finestre per eccessivo caldo o freddo provocato dalla cattiva gestione degli impianti, o come quella della permanenza dei lampioni accesi di giorno, sia un passo effettuabile col minimo dei costi e certamente auspicabile.

Per evitare, nel tentativo di realizzare un risparmio energetico, di ottenere il risultato opposto favorendo la speculazione che sempre si scatena quando si affermano le mode, intendiamo affrontare con un'analisi costi-benefici il problema, nella convinzione che vada affrontato caso per caso e non necessariamente con lo stesso tipo di soluzioni.

CULTURA E TURISMO

Nello spazio comunale ex magazzino ferroviario pensiamo di realizzare, previa ristrutturazione secondo i metodi già descritti sopra, uno spazio espositivo e un annesso museo permanente dello storico carnevale vergatese che preveda la partecipazione dei cittadini nella raccolta dei documenti e dei materiali per l'esposizione e per un eventuale archivio.

Intendiamo individuare con un censimento, e dare in gestione, tutte quelle strutture comunali adatte per quelle associazioni culturali non a scopo di lucro che siano di interesse pubblico, Il comune si impegna a rinunciare alla tassa comunale dell' IMU, ma la parte statale della stessa e le spese di gestione sono a carico dell' associazione per la durata della loro permanenza di anno in anno, allo scopo di prevenire sprechi pubblici.



SERVIZI SOCIALI

Pensiamo di introdurre un metodo di distribuzione dell' offerta del servizio assistenza domiciliare (SAD) ragionato per dare la precedenza all' assistenza agli invalidi meno abbienti, ed estenderlo laddove se ne presenti la possibilità, ossia se dalle richieste di prestazione nel comune di Vergato restano tempi disponibili, a tutto il territorio dell' unione a nove dei comuni, regolamentandone il funzionamento con trasparenza nell' interesse dell' utente e in quello pubblico.